

Tajé: “Alptransit è strategico per il manifatturiero”

Pubblicato: Mercoledì 27 Novembre 2013



«Dare risposte al problema dei trasporti è fondamentale. Lo sviluppo di comunicazioni efficienti che mettano in contatto le imprese del territorio con il **Nord Europa** diventa un fattore strategico».

Roberta Tajé, direttore di **Cna Varese**, è curiosa di conoscere lo studio dell'**Università Bocconi** che verrà presentato alla **Camera di Commercio di Varese durante il convegno dedicato ad Alptransit**, non fosse altro perché in associazione il tema delle infrastrutture e la loro efficienza sono tra gli argomenti più discussi.

Gli aspetti di ordine generale, secondo Tajé, sono due e riguardano da una parte gli effetti sul sistema di imprese della provincia di Varese, dall'altra la ricaduta sugli **autotrasportatori** che servono quel sistema. «È vero che oggi l'autotrasporto garantisce una maggiore flessibilità rispetto all'infrastruttura ferroviaria – spiega il direttore di Cna -. L'impatto di un'opera come **Alptransit** obbligherà a ripensare quel modello in base alle quantità e ai carichi, concordo dunque con chi sostiene che la committenza in qualche modo dovrà a sua volta cambiare l'impostazione rispetto ai tempi e alle richieste fatte ai vettori. Invece, dal punto di vista delle imprese manifatturiere, **Alptransit** apre una prospettiva interessante, della quale in associazione si discute molto, non solo perché l'infrastruttura avvicina i nostri territori ad altri mercati, ma perché la creazione del corridoio **multimodale Italia-Svizzera** è uno stimolo per ricominciare a ragionare sul lungo periodo, mentre in questi anni a causa della crisi si è navigato a vista».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it